



Dalla Segreteria Nazionale

Tavolo permanente di confronto in tema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro *Esito incontro*

Il giorno 15 dicembre 2020 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione del tavolo permanente di confronto in tema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

In apertura il Direttore Centrale di Sanità del Dipartimento della P.S. dott. Ciprani ha fornito i dati relativi all'impatto del contagio COVID-19 all'interno della nostra categoria. La Direzione Centrale dall'inizio della pandemia ha fornito costantemente indicazioni sul territorio mettendo in campo le risorse e le conoscenze scientifiche che in quel drammatico contesto mondiale erano oggettivamente a disposizione.

I dati forniti sull'evoluzione della pandemia evidenziano come la cosiddetta seconda ondata sia stata molto più contagiosa rispetto la prima sul territorio nazionale e che proporzionalmente anche la Polizia di Stato ne paga pesantemente le conseguenze. Infatti a fine luglio i poliziotti positivi al COVID-19 ammontavano a 500 mentre oggi abbiamo già superato i 6000 contagi contando purtroppo 7 decessi.

La scelta messa in campo dalla Direzione Centrale di Sanità, da subito ampiamente condivisa dal SIAP, di introdurre nella valutazione del rischio contemplata dal d.vo 81/08, anche il rischio COVID-19, ha creato un epocale precedente in merito alle modalità di indirizzo dipartimentale su una valutazione che la normativa attribuisce ai Datori di lavoro e questo dovrà essere il modello di riferimento da seguire non solo per il rischio COVID-19 ma anche per la valutazione complessiva del rischio lavorativo della Polizia di Stato. Abbiamo condiviso la proposta avanzata dall'Amministrazione di sottoporre a tutti i Datori di lavoro un questionario anonimo mirato a pesare il livello di conoscenza della materia e le richieste di supporto che auspiciamo arrivino dal territorio. Inoltre abbiamo chiesto ed ottenuto che siano predisposte ed inoltrate a tutti i Datori di lavoro specifiche circolari esplicative mirate a fornire chiare direttive per dare risposte certe ai numerosi quesiti inerenti il vasto e complesso argomento "sicurezza sui luoghi di lavoro", a partire dalle competenze dei soggetti cardine previsti dal D.vo 81/08 tra i quali i RSPP Medici Competenti e RLS (Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza). La nomina/elezione degli RLS è uno degli obiettivi che si è posto il Dipartimento della PS dopo più di 23 anni dall'attribuzione temporanea di tali funzioni alle seghetterie provinciali dei sindacati maggiormente rappresentativi sul territorio nazionale; percorso questo che il SIAP seguirà con propositiva attenzione auspicando che si arrivi ad una necessaria e soddisfacente soluzione mediata.

L'obiettivo del tavolo permanente è quello di costruire un percorso innovativo per creare un punto di riferimento sull'argomento "sicurezza luoghi di lavoro", fermo restando che occorre continuare a lavorare incessantemente per modificare e migliorare una normativa che ad oggi non tiene conto del rischio professionale dei poliziotti al di fuori delle nostre Aree Riservate, ovvero quando si lavora fuori dagli uffici. Il tavolo ha convenuto all'unanimità che per le prossime riunioni venga preventivamente pianificato uno specifico ordine del giorno al fine di affrontare le problematiche prioritarie in attesa di soluzione tra le quali quelle connesse alla valutazione dello stress da lavoro correlato che, come noto, ad oggi risulta assolutamente inadeguata a causa dell'oggettiva mancanza di validi criteri di valutazione.

A tal proposito sarà determinante che finalmente entri in vigore l'art. 48bis del DPR 782/85 argomento che come noto viene trattato sul Tavolo Permanente del disagio degli operatori della Polizia di Stato, visto che da troppo tempo stiamo aspettando la improrogabile introduzione di una norma che, grazie ad un concreto supporto psicologico, possa contribuire ad arginare il gravissimo fenomeno dei suicidi che affligge pesantemente la nostra categoria.

Roma, 16 Dicembre 2020